



Prot. n° 48 del 07/02/2020

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania
On.le Rosa D'Amelio

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.124 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente, recante: <<**Reiterata chiusura del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Caserta allocato presso l'A.O.R.N. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta**>>.

Distinti saluti.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On. Vincenzo de Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI SULLA <<Reiterata chiusura del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Caserta allocato presso l'A.O.R.N. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta>>.

PREMESSO CHE

Il Servizio in oggetto nasce negli anni '70 e, come si evince dall'atto dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta pubblicato con delibera ASL n.1477 del 23/11/2017, esso fa parte integrante del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, che comprende Unità Operative Complesse Territoriali quali Marcanise, Maddaloni, S. Maria Capua Vetere, Capua, Piedimonte Matese, Aversa, Sessa Aurunca, Teano, Mondragone, S. Cipriano D'Aversa, e tre unità semplici interdipartimentali ricomprendenti i Servizi Psichiatrici Diagnosi e Cura ubicati a Caserta, Aversa e Sessa Aurunca.

I Servizi Psichiatrici Diagnosi e Cura lavorano H/24, con posti letto di degenza per pazienti in fase acuta giacché lì vengono ricoverati pazienti in T.S.O. (Trattamento Sanitario Obbligatorio) con apposita ordinanza del Giudice, faticano a garantire livelli minimi di LEA.

RILEVATO CHE

Nell'atto Aziendale dell'A.S.L. Caserta, recepito con delibera ASL n.1477 del 23/11/2017, si dichiara che:

- ✓ I Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) rappresentano un'articolazione imprescindibile del modello organizzativo dipartimentale;
- ✓ Il S.P.D.C. colloca le sue funzioni all'interno del Dipartimento di Salute Mentale, di cui condivide e segue i progetti assistenziali coerenti con gli obiettivi di tutela della salute mentale programmati dal DSM, per la soddisfazione dell'interazione e la cooperazione ospedale-territorio, a salvaguardia della continuità terapeutica e dell'espletamento del progetto terapeutico integrativo individuale;
- ✓ Il S.P.D.C. ha sede in Azienda Ospedaliera, la sua gestione resta sempre all'interno del DSM e con apposita convenzione fra le due Aziende A.S.L. ed Azienda Ospedaliera.

CONSIDERATO CHE

Dopo innumerevoli e reiterate richieste di ristrutturazione del plesso da parte del personale in servizio, in data 14 dicembre 2017 (con un preavviso di sole 24 ore) il Reparto di Psichiatria dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano (che ospitava il S.P.D.C. di Caserta) è stato chiuso dal D.G. dell'Asl di Caserta, e i pazienti in regime di TSO sono stati trasferiti presso la struttura ospedaliera di Sessa Aurunca;



I motivi che hanno spinto alla chiusura sembravano essere dovuti alla ristrutturazione dei locali che ospitano il Servizio che, pur essendo ubicato all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Caserta, era a tutti gli effetti un servizio dell'A.S.L. Caserta, e la conseguenziale, repentina, interruzione del Servizio ha creato notevoli disagi ad una fascia di utenza che abbraccia tutto il territorio dell'A.S.L. Caserta e, precisamente, dei Comuni di Caserta, Maddaloni, Marcianise, San Felice a Cancelli, S. Maria A Vico, Casagiove, Recale, San Nicola la Strada e zone limitrofe;

EVIDENZIATO CHE

Il dispositivo di chiusura, messo in atto con disorganizzazione e modalità allarmanti, non tenne conto della particolarità dei trattamenti svolti e delle gravi patologie che abbisognano di continua assistenza in ragione del fatto che per il paziente psichiatrico il terapeuta diventa un punto di riferimento più di quanto non lo sia la famiglia stessa;

l'improvviso trasferimento, con l'abbandono dei 18 posti letto previsti dall'Atto Aziendale, ha creato le condizioni di abbandono, che anche se non voluto dagli operatori, ed enormi sono le conseguenze sulle famiglie costrette a visite ambulatoriali nella lontanissima Sessa Aurunca e costretti ad assistere alla vanificazione di tutto il lavoro svolto con l'ammalato negli anni precedenti.

RISCONTRATO CHE

Con interrogazione del 12 gennaio 2018 di pari oggetto, il sottoscritto aveva già chiesto alla Giunta quali fossero i provvedimenti in fieri per la risoluzione di un problema che priva il Capoluogo di Provincia ed il suo vasto territorio di un servizio di tutela della salute degno di tal nome, senza ricevere alcuna risposta;

A seguito di una seconda interrogazione del 25 settembre 2018 di pari oggetto, il sottoscritto aveva rinnovato alla Giunta le medesime richieste ricevendo una tanto veloce quanto laconica risposta che rinviava l'apertura del Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura di Caserta ad una non ben definita comunicazione di fine lavori da parte della D.G. dell'AORN S. Anna e San Sebastiano di Caserta <<...onde poter ricollocare il personale all'interno della struttura>>;

A tutt'oggi i lavori non sono neanche iniziati e i locali risultano ancora chiusi come il giorno dell'improvvisa evacuazione, con dentro computer e cartelle cliniche abbandonate;

Con Delibera n. 667 del 23 maggio 2019, il DG dell'ASL Caserta indiceva un avviso interno per l'affidamento degli Incarichi Dirigenziali di Direzione delle UOSD e delle UOS che comprendeva anche la figura del Responsabile del SPDC di Caserta;

Con successivo atto n. 434 del 21/11/2019, la suddetta Delibera veniva revocata in autotutela dal nuovo Direttore Generale dell'ASL che nel confermare la necessità di affidare gli incarichi dirigenziali, individuava correttamente come attivi solo gli SPDC di Aversa e Sessa Aurunca, escludendo la Città di Caserta di un Servizio che il Sindaco in prima persona dovrebbe ritenere indispensabile.



TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per conoscere se sia al corrente del fatto che a distanza di oltre 2 anni i lavori di ristrutturazione dei locali che ospitavano il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura all'interno dell'Ospedale "S. Anna e San Sebastiano" di Caserta non sono neanche stati avviati e quali azioni voglia mettere in campo per dotare la Città Capoluogo di un servizio indispensabile del quale la comunità casertana è inspiegabilmente privata da oltre 2 anni.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi